Scritto da Donato Liotto
Martedì 30 Agosto 2011 13:50



“Oramai non c’è più nulla di concreto da dire, si va avanti a suon di comunicati stampa e articoli che, non fanno altro che, acuire ancor di più gli animi.” Così esordisce Donato Liotto in questa sua ‘disamina’ in merito agli eventi politici di quest’ultimo periodo, il quale continua - Questa è la storia che, ricorderemo di più a riguardo di questa “crisi” politica che, crisi non era, ma lo sta diventando per davvero. Tutti gli ‘attori’ in causa, consiglieri, assessori etc , compreso il sindaco , mi auguro che, appena si incontrano, possano finalmente guardarsi begli occhi e, finalmente capire dove vogliono arrivare? Ho detto arrivare, non andare. La mia sensazione che, questa “crisi” fatta di “attacchi a colpi di inchiostro, possa trovare la sua giusta e positiva soluzione appena tutti coloro che, vi hanno partecipato direttamente e, anche indirettamente possano chiarirsi e capire che, questa “guerra” non fa bene a nessuno specialmente alla città. Il sindaco più volte ha tentato un dialogo, magari con toni ‘accesi’ e dettati dalla circostanza ma, che, certamente, se raccolti, potevano portare a un chiarimento immediato. Si è preferito talvolta farsi “mediare” incaricare “altri” a parlare per se stessi, quando poi, bastava davvero poco. Le questioni, le lamentele e le polemiche, vanno spente sul nascere, non bisogna per forza continuare a buttare benzina sul fuoco. Il ‘bilancio’, sarà la prova certa che, questa maggioranza deve andare avanti, prova indissolubile che, potrà avvenire solo con un larga maggioranza di voti a favore dello stesso a farlo approvare. Questo, farà capire alla città che “ i malumori” sono terminati e, sta per cominciare il ‘tempo del dialogo’, della costruzione, e della nuova vera coesione che, dovrebbe condurre alle prossime elezioni amministrative, con uno spirito sinergico che, ha latitato negli ultimi tempi. Ciascuno ritrovi il suo “percorso” ciascuno si assuma le proprie responsabilità. Quanto sto leggendo e, apprendendo dalla carta stampata, fa solo male a me che, ho sempre creduto in questa maggioranza ma questo è il male minore, ma fa male sicuramente a tutti coloro che, hanno condiviso questo progetto sin dall’inizio. Tutti hanno contribuito “mettendoci la faccia”. Ora , credo, sia arrivato il tempo di sedersi attorno ad un tavolo e discutere, tirare fuori i propri dissensi, manifestarli nella sede opportuna e, pianificarli tutti assieme. Solo così si potranno finalmente “placare “ gli animi e ritrovare una nuova ‘serenità politica’. Attraverso Ciaramella credo, sia davvero possibile concludere in positivo questa consiliatura , ci sono uomini e donne che fanno parte di questa Amministrazione che, hanno lavorato e si sono impegnati, ciascuno nel proprio campo , altri poi, senz’altro hanno maturato esperienze significative sotto l’esperienza e la guida di Ciaramella. Altri hanno ‘remato da soli’ creando non pochi problemi all’Amministrazione. Non difendo il sindaco sia chiaro, sa difendersi benissimo da solo. Io difendo quell’idea di “unione” che vi a portato a vincere le ultime amministrative con un vero pebliscito di voti. Voti dati da tanti che, come il sottoscritto, hanno creduto in ciascuno dei consiglieri eletti e degli assessori attualmente in carica. Bisogna ricordarsi di queste cose e stabilire che, ormai il tempo delle polemiche deve finire. Fate iniziare il tempo della costruzione. Avete mezzi, capacità e volontà basta solo volerlo davvero. Un sindaco come Ciaramella , con la sua esperienza e capacità di saper amalgamare e unire, difficilmente si troverà in futuro, approfittate del suo carisma, da non confondere con onnipotenza e, vedrete, appena vi guarderete negli occhi, ricorderete e chiarirete tutto. Ora è il tempo della politica, quella vera, e stiamo aspettando da tempo che, finalmente si possa fare politica costruttiva solo per un obiettivo, quello di costruire nuove basi di rilancio politico e sociale per una città e per dei cittadini che, possano identificarsi in voi e,

essere orgogliosi a farsi rappresentare ora ed in futuro da persone “responsabili”. Ciascuno di Voi è colonna portante di questa Amministrazione.